

COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MURASECCO ROSELLA

PIACENTI D'UBALDI VITTORIO

MOSCA ALEXIA

Comune di Trevi
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 26 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Trevi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trevi, lì 26/6/2020

L'Organo di revisione

MURASECCO ROSELLA

PIACENTI D'UBALDI VITTORIO

MOSCA ALEXIA

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Murasecco Rosella, Piacenti D'Ubaldi Vittorio, Mosca Alexia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 24.02.2020;
- ◆ ricevuta in data 19-6-2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 18/6/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e dalle informazioni aggiuntive contenute nella Relazione sulla Gestione;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 86 del 11/11/97.

TENUTO CONTO CHE

- * durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Organo di revisione in quanto l'attuale Organo collegiale di revisione è stato nominato nel mese di febbraio 2020;
- * In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.7
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- * le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Trevi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.349 abitanti.

L'Ente partecipa all'Unione dei Comuni dell'Olio e del Sagrantino.

Il precedente Organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"In attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero :

In base all'Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per la seguente finalità di seguito indicata :

a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio : è stato utilizzato in misura pari a 46.250,00 euro avanzo libero*

Indipendentemente se l'ente si trovasse o non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

-era stato previsto in bilancio preventivo 2019 l'uso di avanzo vincolato presunto per 80.000,00 euro, ma nel corso del 2019 non è stato utilizzato l'avanzo vincolato presunto ,in quanto è stato utilizzato solo a rendiconto 2018 approvato; per cui l'organo di revisione non ha dovuto accertare se siano **state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha utilizzato esclusivamente l'avanzo vincolato in misura pari a:

a) € 793.274,19 vincolato da trasferimenti

b) € 60.345,00 vincolato dall'Ente

c) € 149.948,27 per la parte destinata ad investimenti

d) € 46.250,00 di parte disponibile per copertura di debiti fuori bilancio

e) € 90.000,00 parte accantonata – passività potenziali

L'utilizzo dell'avanzo vincolato è stato disposto con deliberazioni di Consiglio comunale n.25 n.26 del 25-6-2019 e n.28 del 30/7/2019; su tali provvedimenti il precedente Revisore ha apposto parere favorevole non rilevando alcuna irregolarità;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al

finanziamento delle spese di investimento con esclusione del 10% dei proventi da alienazioni che sono confluite negli equilibri di parte corrente;

- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha nominato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 170.000,00 di cui euro 170.000,00 in conto capitale. In data 11/7/2019 prot.n.14364 detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 24.744,62		€ 170.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 24.744,62	€ -	€ 170.000,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.

- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con avanzo libero per euro 46.250,00 e per la restante parte avanzo vincolato per 80.000,00 euro ed alienazioni di terreni per 43.750,00 euro .
- l'Organo di controllo ha verificato le attestazioni dell'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio pervenute dai Responsabili con le seguenti comunicazioni:
 - a) del 16/06/2019 a firma del responsabile dei servizi finanziari,
 - b) del 16/06/2019 a firma del responsabile del servizio area lavori pubblici,
 - c) del 1/04/2019 a firma del responsabile del servizio tecnico,
 - d) del 27/2/2020 a firma del responsabile dell'area demografica e sociale,
 - e) del 19/5/2020 a firma del responsabile della polizia locale
 - f) del 29/5/2020 a firma del responsabile dell'area amministrativa
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura a previsti
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 183.377,15	€ 232.209,64	-€ 48.832,49	78,97%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non Istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totale	€ 183.377,15	€ 232.209,64	-€ 48.832,49	78,97%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	2.486.126,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	2.486.126,63

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.732.425,76	€ 1.949.779,06	€ 2.486.126,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	-€ 422.357,37	-€ 323.057,81	-€ 830.240,79

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 420.346,10	-€ 422.357,37	-€ 323.057,81
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 420.346,10	-€ 422.357,37	-€ 323.057,81
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 171.666,66	€ 2.362.497,93	€ 2.168.199,18
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.014.370,13	€ 2.263.198,37	€ 2.675.382,16
Fondi vincolati al 31.12	=	-€ 422.357,37	-€ 323.057,81	-€ 830.240,79
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-€ 422.357,37	-€ 323.057,81	-€ 830.240,79

L'Organo di revisione non ha dovuto verificare, se l'eventuale utilizzo della cassa vincolata, sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'anno l'Ente non ha utilizzato la cassa vincolata per il pagamento di spese correnti, mentre la cassa vincolata è stata utilizzata per spese vincolate legate agli investimenti, finanziati da contributi e trasferimenti pubblici che sono soggetti a rendicontazione; per dette spese l'Ente ha ritenuto necessario anticipare le spese per poter ricevere solo successivamente il rimborso delle stesse.

Il Collegio dei revisori raccomanda il monitoraggio della stessa che al momento è pari a - 830.240,79 in termini di rimborsi da parte delle PA che finanziano i progetti accertandosi puntualmente delle somme stanziare dagli Enti erogatori dei finanziamenti.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.949.779,06			€ 1.949.779,06
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.996.559,58	€ 3.992.137,08	€ 548.058,16	€ 4.540.195,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 923.910,33	€ 338.092,09	€ 186.614,65	€ 524.706,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.810.765,43	€ 950.514,78	€ 276.557,36	€ 1.227.072,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)		€ 8.731.235,34	€ 5.280.743,95	€ 1.011.230,17	€ 6.291.974,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 8.631.882,65	€ 4.293.111,15	€ 1.209.034,86	€ 5.502.146,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 402.031,00	€ 369.900,94	€ -	€ 369.900,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)		€ 9.033.913,65	€ 4.663.012,09	€ 1.209.034,86	€ 5.872.046,95
Differenza D (D=B-C)		-€ 302.678,31	€ 617.731,86	-€ 197.804,69	€ 419.927,17
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)		-€ 302.678,31	€ 617.731,86	-€ 197.804,69	€ 419.927,17
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 12.756.595,85	€ 1.034.039,42	€ 1.401.861,00	€ 2.435.900,42
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 842.141,52	€ -	€ 378.828,97	€ 378.828,97
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)		€ 13.748.737,37	€ 1.034.039,42	€ 1.780.689,97	€ 2.814.729,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 842.141,52	€ -	€ 378.828,98	€ 378.828,98
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)		€ 842.141,52	€ -	€ 378.828,98	€ 378.828,98
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)		€ 842.141,52	€ -	€ 378.828,98	€ 378.828,98
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)		€ 12.906.595,85	€ 1.034.039,42	€ 1.401.860,99	€ 2.435.900,41
Spese Titolo 3.00	+	€ 14.843.113,77	€ 1.496.623,96	€ 1.283.311,12	€ 2.779.935,08
Relazione dell'Organo di Revisione - acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ 8
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)		€ 14.843.113,77	€ 1.496.623,96	€ 1.283.311,12	€ 2.779.935,08

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria nell'intero triennio.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2019 indica un importo di pagamenti posteriori alla scadenza del termine pari a 3.988.985,53 euro. In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate sommarie misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, con deliberazione di Giunta comunale n 85 del 21/5/2019.

Il Collegio in merito a tale criticità accerterà nel corso del 2020 la presenza di ulteriori misure organizzative più efficaci.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.366.331,17 in base ai nuovi equilibri di bilancio, se si considerano le differenze tra accertamenti ed impegni di competenza l'Ente risulta comunque in avanzo per euro 201.783,56.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 687.485,56, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 259.127,94 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.366.331,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	601.877,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	76.968,61
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	687.485,56

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	687.485,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	428.357,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	259.127,94

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 201.783,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.048.975,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.024.245,42
SALDO FPV	€ 24.730,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,42
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 60.278,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 82.305,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.028,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 201.783,56
SALDO FPV	€ 24.730,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.028,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.139.817,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.236.321,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 4.624.680,93

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.080.235,00	€ 5.174.493,70	€ 3.992.137,08	77,15029356
Titolo II	€ 574.400,00	€ 437.706,73	€ 338.092,09	77,24169331
Titolo III	€ 1.489.190,00	€ 1.215.891,69	€ 950.514,78	78,17429692
Titolo IV	€ 8.268.267,82	€ 2.249.725,91	€ 1.034.039,42	45,96290665
Titolo V	€ 237.615,00			#DIV/0!

L'Organo di revisione osserva che lo scostamento significativo tra accertamenti ed incassi si riferisce prevalentemente al titolo IV: si tratta di trasferimenti legati al finanziamento di spese d'investimento per le quali, soprattutto nei primi anni in cui si concentrano i lavori, intervengono dei fattori di rischio, degli imprevisti che fanno rimandare i cronoprogrammi dei lavori pubblici, insieme ad altre variabili interne ed

esterne.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione dall'esame di un estratto a campione fornito via e-mail dall'Ente, ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i; e che la periodicità di versamento è pari a 10 giorni.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	210.855,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.828.092,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.688.710,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	162.408,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	369.900,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		817.927,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	60.345,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		878.272,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	601.877,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	70.737,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	205.657,50
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	428.294,96
. O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		.. . 222.637,46

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.079.472,46
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.838.120,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.249.725,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.817.423,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.861.836,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		488.058,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.230,74
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		481.828,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	62,66
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		481.765,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.366.331,17
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		601.877,00
Risorse vincolate nel bilancio		76.968,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		687.485,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		428.357,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		259.127,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		878.272,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	60.345,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	601.877,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	428.294,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	70.737,87
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	282.982,46

Allegato n/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate						0
Fondo contenzioso						
2820/2		125.255,00	-90000	20000	119.648,00	174.903,00
Totale Fondo contenzioso		125.255,00	-90000	20000	119.648,00	174.903,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
815/0 Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.094.971,54		580.622,00	171.446,00	3.949.240,00
2592/1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - parte investimenti		837,34			62,66	900
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.095.808,88		580.622,00	273.709,66	3.950.140,54
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
50/5 Accantonamento oneri futuri miglioramenti contrattuali personale dipendente					35.000,00	35.000,00
Accantonamento indennità di fine mandato		795,00		1.255,00		2.050,00
Totale Altri accantonamenti		795,00		1.255,00	35.000,00	37.050,00
Totale		3.221.858,88	-90.000,00	601.877,00	428.357,66	4.162.093,50

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (a) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (a) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di natura	Descr.	Capitale di spesa esercitata	Descr.	Importo vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Importo vincolato applicato al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impagati esec. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo prov. vincol. al 31/12/2019	Quanto di quote del risultato di amministrazione (+) o accantonamenti di quote vincolate del risultato di amministrazione (-) gestite nel risultato di amministrazione	Cancellazione dell'impegno finanziario del Fondo prov. vincolata dopo l'impagamento del risultato di amministrazione 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(4)	(10)	(11)	(6)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Totale quote accantonate da legge (m/1)												
110	Proventi da alienazioni fabbricati e terreni		Raffianzo mutuoquasi-quoti capitale			39.245,00					39.245,00	39.245,00
Totale quote accantonate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)												

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	39.245,00	39.245,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	31.492,87	135.623,33
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	6.230,74	98.365,81
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	76.968,61	273.234,14

Il Collegio osserva che l'Ente ha accantonato il 10% dei proventi da alienazioni da destinare in un esercizio successivo all'anticipata estinzione di mutui.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 210.855,36	€ 162.408,88
FPV di parte capitale	€ 1.838.120,21	€ 1.861.836,54
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 165.499,60	€ 210.855,36	€ 162.408,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 134.887,26	€ 110.220,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		€ 23.494,30	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 30.231,64
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 56.409,03	€ 52.473,80	€ 21.956,94

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli Impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa, limitatamente alle verifiche a cui il Collegio ha avuto la possibilità di adempiere, così come sopra specificato.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.472.152,46	€ 1.838.120,21	€ 1.861.836,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.023.803,71	€ 1.003.871,91	€ 761.013,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 496.854,56	€ 779.797,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 448.348,75	€ 337.393,74	€ 321.025,76

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 4.624.680,93, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.949.779,06
RISCOSSIONI	(+)	2.828.674,00	7.335.707,75	10.164.381,75
PAGAMENTI	(-)	2.514.944,43	7.113.089,75	9.628.034,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.486.126,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.486.126,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.048.088,51	2.795.430,18	8.843.518,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.864.454,35	2.816.264,62	4.680.718,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			162.408,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.861.836,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽¹⁾	(=)			4.624.680,93

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze in quanto ci si attiene al trend storico, poiché non vi sono da tempo aumenti percentuali di tariffe.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.905.369,35	€ 4.376.139,20	€ 4.624.680,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.018.676,38	€ 3.221.021,54	€ 4.162.093,50
Parte vincolata (C)	€ 698.540,77	€ 913.918,71	€ 273.234,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 106.938,21	€ 194.948,27	€ 45.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 81.213,99	€ 46.250,68	€ 144.353,29

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato pari a 273.234,14 euro;
- destinato ad investimenti pari a 45.000,00 euro;
- libero pari a 144.353,29 euro;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, in quanto non ci sono nell'esercizio 2019, come da attestazioni rilasciate dai Responsabili dei servizi, i debiti fuori bilancio riconosciuti da coprire, poiché già coperti con utilizzo di avanzo da esercizio 2018.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCBE	Fondo prestiti postulati	Altri Fondi	Esig.	Traggo.	manca	esce	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 46.250,00	€ 46.250,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 90.000,00		€ -	€ 90.000,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 853.619,19					€ -	€ 793.274,19	€ -	€ 60.345,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 149.948,27									€ 149.948,27
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.326.321,74	€ 0,68	€ 3.094.971,54	€ 35.255,00	€ 795,00	€ -	€ -	€ -	€ 60.299,52	€ 45.000,00
Valore monetario della parte	€ 4.376.139,20	€ 46.250,68	€ 3.094.971,54	€ 125.255,00	€ 795,00	€ -	€ 793.274,19	€ -	€ 120.644,52	€ 194.948,27
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

- nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha utilizzato esclusivamente l'avanzo vincolato in misura pari a:

- a) € 793.274,19 vincolato da trasferimenti

- b) € 60.345,00 vincolato dall'Ente
- c) € 149.948,27 per la parte destinata ad investimenti
- d) € 46.250,00 di parte disponibile per copertura di debiti fuori bilancio
- e) € 90.000,00 parte accantonata – passività potenziali

L'utilizzo dell'avanzo vincolato è stato disposto con deliberazioni di Consiglio comunale n.25, n.26 del 25-6-2019 e n.28 del 30/7/2019; su tali provvedimenti il precedente Revisore ha apposto parere favorevole non rilevando alcuna irregolarità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto – proposta di delibera G.C. n 56 del 10.6.2020. munito del parere dell'Organo di revisione con verbale n.6 del 11.6.2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate .

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.51 del 18/6/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.937.040,22	€ 2.828.674,00	€ 6.048.088,51	-€ 60.278,13
Residui passivi	€ 4.461.704,51	€ 2.514.944,43	€ 1.864.454,35	-€ 82.305,73

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non	€ 18.218,70	€ 43.790,61
Gestione corrente vincolata	€ 8.162,90	
Gestione in conto capitale	€ 27.324,88	€ 27.603,88
Gestione in conto capitale non		€ 5.910,86
Gestione servizi c/terzi	€ 6.571,65	€ 5.000,38
MINORI RESIDUI	€ 60.278,13	€ 82.305,73

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio per euro 9.635,06.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **Indicando** le ragioni che hanno condotto alla cancellazione avendo ricevuto dal concessionario della riscossione l'elenco dei crediti che non si potevano recuperare.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 292.027,91	€ 133.297,89	€ 1.258.381,25	€ 1.620.244,70	€ 1.700.667,64	€ 1.748.236,55	€ 1.959.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 23.367,02	€ 58.697,66	€ 72.414,51	€ 120.831,26	€ 95.130,18	€ 83.547,62	
	Percentuale di riscossione	8%	44%	6%	7%	5%	5%	
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.356.799,98	€ 1.419.462,76	€ 1.619.322,96	€ 1.746.306,22	€ 1.834.630,25	€ 1.841.231,76	€ 2.262.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 208.407,71	€ 250.453,91	€ 347.843,50	€ 351.045,77	€ 349.904,44	€ 159.080,74	
	Percentuale di riscossione	15%	18%	21%	20%	19%	9%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 29.402,93	€ 25.429,16	€ 3.683,88	€ 3.603,95	€ 768,15	€ 2.962,00	€ 32.880,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.240,53	€ 19.856,91	€ 275,02	€ -	€ 768,15	€ 474,51	
	Percentuale di riscossione	48%	78%	7%	0%	100%	16%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 40.520,86	€ 57.183,78	€ 36.455,58	€ 49.929,37	€ 77.668,35	€ 77.007,51	€ 126.510,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 16.021,73	€ 31.794,50	€ 14.132,69	€ 28.555,61	€ 38.375,75	€ 41.402,15	
	Percentuale di riscossione	40%	56%	39%	57%	49%	54%	
Preventi acquisite	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Preventi da permessi di costruire	Residui iniziali	€ 270,13	€ 1.210,74	€ -	€ 1.209,99	€ 3.513,77	€ 12.219,28	€ 7.660,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 270,13	€ 1.210,74	€ -	€ 1.209,99	€ 3.513,77	€ 11.083,11	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	#DIV/0!	100%	100%	91%	
Preventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.l..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha specificato che è stata utilizzata la media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.950.140,50 con un incremento in sede di rendiconto di euro 854.268,96 rispetto all'Fcde al 1/1/2019.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Non sussiste tale fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 174.903,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 125.255,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 20.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sussiste la coerenza, rispetto alle note fornite dai legali all'Ente, come indicato nella nota del 4/6/2020 dal Responsabile dell'Area amministrativa.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	795,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.255,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.050,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 35.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.614.996,05	2.261.043,09	- 353.952,96
203	Contributi agli investimenti	394.663,74	363.129,12	- 31.534,62
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	17.994,08	193.251,03	175.256,95
	TOTALE			- 210.230,63

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7 per l'impossibilità di accedere presso gli uffici comunali a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.890.768,45	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 473.186,80	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.109.829,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 6.473.785,05	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 647.378,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 200.579,91	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 446.798,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 200.579,91	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		3,098341

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 5.329.270,73
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 369.900,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.959.369,79

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 5.519.688,50	€ 5.537.505,12	€ 5.329.270,73
Nuovi prestiti (+)	€ 370.892,37	€ 174.794,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 353.075,75	-€ 383.028,39	-€ 369.900,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 5.537.505,12	€ 5.329.270,73	€ 4.959.369,79
Nr. Abitanti al 31/12	8.377,00	8.349,00	8.354,00
Debito medio per abitante	661,04	638,31	593,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 199.751,50	€ 191.060,42	€ 200.579,91
Quota capitale			€ 369.900,94
Totale fine anno	€ 199.751,50	€ 191.060,42	€ 570.480,85

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso al momento della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente, pur tuttavia ha accantonato tra le risorse vincolate del risultato di amministrazione le risorse da alienazioni, per effettuare questa opzione successivamente.

Non sussiste il caso di utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti e soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato

10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 Infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.366.331,17
- W2* (equilibrio di bilancio): € 687.485,56
- W3* (equilibrio complessivo): € 259.127,94

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 370.038,50	€ 69.953,17	€ 299.696,50	€ 1.754.229,31
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 24.867,86	€ 3.732,14	€ -	€ 82.441,73
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 394.906,36	€ 73.685,31	€ 299.696,50	€ 1.836.671,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.816.853,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 84.060,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.141,75	
Residui al 31/12/2019	€ 1.720.651,34	94,71%
Residui della competenza	€ 321.221,05	
Residui totali	€ 2.041.872,39	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.836.671,04	89,95%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.748.236,55	
Residui riscossi nel 2019	€ 83.547,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.674,69	
Residui al 31/12/2019	€ 1.659.014,24	94,90%
Residui della competenza	€ 300.085,33	
Residui totali	€ 1.959.099,57	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.754.229,31	89,54%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 68.616,82	
Residui riscossi nel 2019	€ 512,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.467,06	
Residui al 31/12/2019	€ 61.637,10	89,83%
Residui della competenza	€ 21.135,72	
Residui totali	€ 82.772,82	
FCDE al 31/12/2019	€ 82.441,73	99,60%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 112.267,65	€ 126.057,09	€ 128.714,46
Riscossione	€ 108.773,88	€ 115.837,81	€ 122.183,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 24.440,59	€ 16.492,21	€ 57.529,36
riscossione	€ 23.672,44	€ 13.530,21	€ 27.136,08
%riscossione	96,86	82,04	47,17

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 24.440,59	€ 18.492,21	€ 57.529,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 614,52	€ 2.369,60	€ 20.062,68
entrata netta	€ 23.826,07	€ 14.122,61	€ 37.466,68
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 11.913,04	€ 7.061,31	€ 18.733,34
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIFI	#RIFI
% per investimenti	0,00%	#RIFI	#RIFI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.962,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 474,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.487,49	83,98%
Residui della competenza	€ 30.393,28	
Residui totali	€ 32.880,77	
FCDE al 31/12/2019	€ 20.062,68	61,02%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 77.007,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 41.402,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 35.605,36	46,24%
Residui della competenza	€ 90.905,59	
Residui totali	€ 126.510,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 96.269,77	76,10%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.374.100,53	€ 1.445.579,52	71.478,99
102 imposte e tasse a carico ente	€ 105.420,10	€ 107.157,11	1.737,01
103 acquisto beni e servizi	€ 3.342.338,83	€ 3.371.256,53	28.917,70
104 trasferimenti correnti	€ 403.220,25	€ 447.408,79	44.188,54
105 trasferimenti di tributi			
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	€ 191.060,42	€ 200.579,91	9.519,49
108 altre spese per redditi di capitale	€ 1.843,21	€ 1.859,14	15,93
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.821,14	€ 7.484,76	-4.336,38
110 altre spese correnti	€ 118.918,00	€ 107.384,53	-11.533,47
TOTALE	€ 5.548.722,48	€ 5.688.710,29	139.987,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 184.831,34;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.539.980,21 ;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.553.618,89	€ 1.445.579,52
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 100.511,97	€ 89.360,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 110.220,30
Altre spese: da specificare.....		€ 4.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.654.130,86	€ 1.649.160,02
(-) Componenti escluse (B)	€ 114.150,65	€ 143.990,79
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.539.980,21	€ 1.505.169,23

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione precedentemente nominato ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio. Inoltre l'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato Integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria con verbale n.11 del 23/12/2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 : non sussiste tale fattispecie;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 : per le spese di rappresentanza vi è il rispetto del limite, per le spese sulle relazioni pubbliche, mostre, convegni e pubblicità vi è attestazione da parte del Responsabile dell'area amministrativa che ammontano ad euro 2.931,84 e rispettano i limiti pari a 22.201,46 euro
- divieto di effettuare sponsorizzazioni : non sussistono
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009: si è rispettato il limite
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni: non sussiste

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare*:

- Spese per missioni per 1.362,55 inferiore al 50% del 2009 pari a 1.749,43
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi , non trova applicazione per i servizi istituzionali e sociali come nella fattispecie dell'Ente
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali : non sussiste la fattispecie
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli Immobili: non vi sono immobili in locazione passiva

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici: non sussiste tale fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene due partecipazioni diretta nelle società V.U.S. Spa (quota 3,40%) e Mattatoio Valle Umbra Sud Spa in liquidazione (quota 9,00%) e tre partecipazioni indirette detenute per il tramite della stessa VUS Spa e cioè VUS COM Srl, VUS GPL Srl e Connesi Spa.

Nella Relazione sulla gestione sono altresì elencati tutti gli ulteriori Enti e Organismi controllati o partecipati che, unitamente alle società sopra riportate, danno luogo al Gruppo Amministrazione Pubblica Comunale di Trevi.

Gli Enti ed Organismi principali partecipati dall'Ente sono:

Fondazione Villa Fabri;

- Fondazione Riccardo Teti;

- Ente Palio dei Terzieri;

- Ambito Territoriale Integrato 3 dell'Umbria;

- A.U.R.I.

Nella Relazione al Rendiconto è specificato che il perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2019 è limitato alle società di seguito elencate:

- VUS Spa – partecipazione diretta;

- VUS COM Srl – partecipazione indiretta;

- VUS GPL Srl – partecipazione indiretta.

Il Collegio rileva che l'individuazione delle Società ed Enti ed Organismi partecipati da inserire nel perimetro di consolidamento va effettuata sulla base della normativa in vigore e le eventuali esclusioni (es. Connesi Spa – partecipazione indiretta) va motivata.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorie e debitorie tra l'Ente con le seguenti modalità:

- con Nota informativa ex art. 6 comma 4 D.L. 95/2012 Il Responsabile finanziario dell' Ente ha elencato in maniera analitica la situazione creditorie e debitorie nei confronti delle società direttamente partecipate (VUS Spa) e indirettamente partecipate (VUS COM Srl, VUS GPL Srl e CONNESI Spa) attestando che i dati riportati nel bilancio dell'Ente, corrispondono ai dati comunicati dalle singole società.

L'Organo di revisione ricorda che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 per la verifica dei debiti e dei crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati devono riportare l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e anche dell'Organo di controllo dell'Ente e non è sufficiente l'attestazione del solo Organo di controllo dell'Ente.

I Revisori rilevano che le modalità di asseverazione adottate dall'Ente non sono conformi a quanto prevedono le disposizioni vigenti, con il rischio che le società indicate non adeguino le proprie scritture contabili con i dati riconosciuti dall'Ente e ciò potrebbe causare nel futuro contenziosi o anche debiti fuori bilancio.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2019 con delibera di CC n 37 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazione %
A) Componenti positivi della gestione	8.792.582,79	9.409.228,90	- 6,55
B) Componenti negativi della gestione	9.074.566,21	8.478.697,14	7,03
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-282.003,42	930.531,76	- 130,31
C) Proventi ed Oneri finanziari	-98.175,16	-80.147,17	22,49
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	147899,98	- 100,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	182.503,46	-344.024,03	- 153,05
Risultato prima delle imposte	-197.675,12	654.260,54	- 130,21
Imposte	100.188,62	98.498,88	1,72
Risultato Economico d'esercizio	-297.863,74	555.761,66	- 153,60

Il Collegio rileva che, il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile utilizzato dall'Ente e sembra integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica, pur non avendo potuto accertarsene a causa delle difficoltà di accesso presso gli Uffici comunali per l'epidemia Covid.

La Relazione al rendiconto contiene i principali criteri di valutazione e le informazioni di base per comprendere il processo seguito.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una eccessiva differenza rispetto all'anno precedente, senza una chiara indicazione delle cause.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 40.356, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
VUS SPA	3,4	€ 40.356,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
Totale dell'attivo	68.081.991,82	70.088.439,20
Totale del passivo	9.816.024,81	9.857.935,59
Totale Patrimonio netto	58.265.967,01	60.230.503,61

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>2019</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>2019</i>
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non sembra aver terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente sembra essersi dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'ente abbia effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, a causa delle difficoltà di accesso presso gli uffici comunali per l'epidemia Covid.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+) Crediti dello Sp	€	4.561.883,32
(+) FCDE economica	€	3.950.140,50
(+) Depositi postali	€	107.756,32
(+) Depositi bancari	€	225.697,55
(-) Saldo Iva a credito da dichiarazione	€	1.959,00
(-) Crediti stralciati		
(-) Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+) altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	8.843.518,69

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 297.863,71
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 240.344,74
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	€ 12.983.545,34
	variazione al patrimonio netto	

Il Collegio rileva che la variazione del patrimonio netto non corrisponde con il risultato d'esercizio 2019.

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	12.983.545,34
II	Riserve	€	47.544.821,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	€	29.124.032,77
c	da permessi di costruire	€	240.344,74
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	18.180.444,47
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	297.863,71

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

fondo di dotazione	€	12.983.545,34
a riserva	€	47.544.821,98
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	€	60.528.367,32

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

		Importo
con utilizzo di riserve	€	297.863,71
portata a nuovo		
Totale	€	297.863,71

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	174.903,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	37.050,00
totale	€	211.953,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	9.615.796,21
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.935.077,24
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	4.680.718,97

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del

d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, seppur con delle limitazioni indicate nella relazione.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rileva che l'attività di verifica del presente rendiconto è stato fatto "da remoto" per l'impossibilità di accedere presso gli Uffici dell'Ente a causa delle misure di contenimento imposte dai provvedimenti governativi in merito all'emergenza Coronavirus. Per tale motivo non è stato possibile effettuare alcuni riscontri, limitandosi a verifiche campionarie. E' evidente che nel proleguo dell'esercizio 2020 il Collegio Intensificherà ulteriormente le verifiche sul posto al fine di sopperire ad eventuali carenze riscontrate.

Il Collegio raccomanda che si proceda ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile, dato atto che con l'entrata in vigore del Digs.118/2011 e Digs.10/8/2014 n.126 cambia l'ordinamento contabile che rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal Digs n.128/2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

MURASECCO ROSELLA

PIACENTI D'UBALDI VITTORIO

MOSESA ALEXIA

